

Macerata

cronaca.macerata@ilcarlino.net

Redazione: via Garibaldi 101, Macerata - Tel. 0733 279711 - Fax 0733 239299
Pubblicità: Speed - via Garibaldi, 101 - Tel. 0733 230922 / Fax 0733 260151

spe.macerata@speweb.it



Controlli a Porto Recanati

Pratiche pagate in contanti Consulente e sette clienti sanzionati dalla Finanza

Giannaccini a pagina 3



Cosparge di acido l'auto della ex

Un 47enne imputato per stalking: «Ha danneggiato più volte la vettura dopo la fine della relazione»

Pagnanelli a pagina 3



L'EX SINDACO ANNA MENGHI HA DONATO UNO STRUMENTO UTILISSIMO A OSTETRICIA E GINECOLOGIA

GRAVIDANZE PIÙ SICURE

Gabrielli a pagina 4

Dopo l'omicidio di Pamela

Spacciavano eroina in città: condannati sette nigeriani

Pagnanelli a pagina 3



Caporalato

Sfruttati nei campi: lavoratori parti civili contro l'imprenditore

Pagnanelli a pagina 13

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Ospedale di Civitanova

«Chiedeva i soldi per rilasciare i referti»

Impiegata a processo con l'accusa di truffa, ma lei respinge ogni addebito

Servizio a pagina 14

1996 FISIOMED 2016
CENTRO MEDICO

FISIOMED SFORZACOSTA
POLO DIAGNOSTICO E SPECIALISTI
GRUPPO MEDICO ASSOCIATI FISIOMED

NOVEMBRE AZZURRO
PREVENZIONE MASCHILE

CARDIOLOGIA, PNEUMOLOGIA,
ECOGRAFIA, UROLOGIA,
ECODOPPLER, OCULISTICA

NUOVO

PRENOTA ORA

SFORZACOSTA
VIA GIOVANNI XXIII 8
TEL. 0733 20 28 80

SFORZACOSTA
VIA G. NATALI 1
TEL. 0733 20 28 80

CORRIDONIA
VIALE TRENTO 21
TEL. 0733 43 38 16

TOLENTINO
CALL. EUROPA 8
TEL. 0733 96 97 18

CIVITANOVA
C.SO UMBERTO I 221 F
TEL. 0733 81 21 85



In primo piano il dottor Stefano Cecchi con l'Avalon Pod; a destra, ostetriche e medici con la consigliera regionale Anna Menghi e il direttore AV3 Daniela Corsi

Il dono di Anna Menghi all'ospedale «Strumento utilissimo alle mamme»

L'Avalon Pod servirà per monitorare donna e feto, c'è anche un pc: «Macchine speciali, siamo i primi nelle Marche»

di **Chiara Gabrielli**

«Quando si dona, si riceve di più. Ecco perché per il mio sessantesimo compleanno mi sono fatta regalare una somma per acquistare un macchinario all'avanguardia al servizio delle donne per l'analisi dello stato del feto e della madre, macchinario che a mia volta ho donato all'ospedale. Siamo i primi nelle Marche ad avere questa strumentazione, si tratta di un Avalon Pod e di un computer, sono orgogliosa di questo primato, uno dei tanti a cui il dottor Mauro Pelagalli (primario di Ostetricia e ginecologia, ndr) ci ha abituato, e sono molto felice che questo progetto di solidarietà sia andato a buon fine. Grazie a chi ha contribuito alla raccolta fondi, arrivata a 10mila euro».

Un modo molto speciale di festeggiare il compleanno, lo scorso 26 giugno, per la consigliera regionale Anna Menghi: ieri la donazione all'ospedale di Macerata alla presenza del direttore dell'Area Vasta 3, Daniela Corsi, dell'assessore regionale alla sanità, Filippo Saltamartini, del sindaco e presidente della Provincia di Macerata, Sandro Parcaroli, del vescovo Nazzareno Marconi, oltre di chi è tutti i giorni in prima linea in corsia, come i medici e le ostetriche. «Questo strumento ci permette di monitorare, nell'ultimo mese di gravidanza e in fase di travaglio e parto, il battito cardiaco della mamma e del feto e l'attività dell'utero – spiega il dottor Stefano Cecchi, responsabile dell'unità operativa semplice di Ostetricia e ginecologia –, ci consentirà di far fronte a situazioni in cui è più

difficile leggere i dati, come in caso di ritardi nella crescita del bimbo o di obesità marcata della madre. L'Avalon Pod resiste all'acqua ed è senza fili, quindi la donna può muoversi liberamente nel raggio di 100 metri». Il pc sarà per il laboratorio di endometriosi. «Nonostante il calo di circa 2.000 nati ogni due anni e mezzo – dice Pelagalli –, qui abbiamo mantenuto la media di 1.300 parti all'anno con picchi durante la pandemia di 1.600 nascite. Sono fortunato perché

IL PRIMARIO PELAGALLI

«Calo delle nascite, ma qui manteniamo la media di 1.300 parti all'anno, con picchi durante la pandemia di ben 1.600»

sono il capo di un gruppo di persone intelligenti». Pelagalli ringrazia Corsi per aver raccontato la sua esperienza al recente convegno sull'endometriosi: «Ha partecipato sia come direttore che come paziente e ha avuto il coraggio di raccontare tutta la sua vita». «Tengo a sottolineare – commenta Corsi – che nel frattempo stiamo potenziando i consultori, non solo l'ospedale dunque, cerchiamo di risanare anche l'area territoriale». «Grazie per tutto quello che fate», dice Parcaroli, mentre il vescovo aggiunge: «In questo mondo egoista, fare del bene è una cosa rara». «Non c'è modo migliore di festeggiare che fare del bene agli altri – commenta Luca Buldorini, vicepresidente della Provincia –, questo strumento aiuta la vita, è il messaggio più bello che si possa dare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO DELLA CORSI

Morte di Simonacci, l'omaggio: «Non sarà mai dimenticato»

Si sono alzati tutti in piedi, su invito del direttore dell'Area Vasta 3, Daniela Corsi, per onorare la memoria del dottor Marco Simonacci (foto), dermatologo morto in Spagna a 69 anni. La dottoressa Corsi, occhi lucidi e voce rotta dalla commozione, prima di procedere con la donazione del macchinario Avalon Pod, ieri, ha voluto dedicare un pensiero al collega scomparso da pochi giorni: «Vorrei ricordare – sottolinea Corsi – tutti i sanitari caduti durante il Covid e un pensiero particolare lo dedico al carissimo collega Simonacci. È una perdita molto dolorosa. Era andato in pensione



da qualche mese, la sua è stata una brillante carriera, di spiccata professionalità. Ci eravamo promessi di continuare a beneficiare del suo supporto prezioso. La notizia della sua scomparsa è per noi, tutti noi, molto dolorosa. Questa Area Vasta non lo dimenticherà mai. Seguendo il suo esempio, i colleghi lavorino ora con ancora più passione». Simonacci, di Recanati, ha prestato servizio all'ospedale di Macerata per 31 anni.

c. g.



L'assessore regionale alla sanità
Filippo Saltamartini

Saltamartini: la struttura attuale a Santa Lucia potrà ospitare una Rsa e una scuola per infermieri

«Nuovo polo alla Pieve, i soldi ci sono Va risolto il nodo degli espropri»

«Nuovo ospedale alla Pieve, abbiamo già individuato le risorse». Così l'assessore alla sanità Filippo Saltamartini. «In questo momento ci sono circa 65 milioni, ce ne vogliono 140: i restanti derivano da un percorso che stiamo avviando, quello della ricostruzione post-sisma, e siamo a buon punto. Il problema dell'esproprio dei terreni deve essere affrontato, c'è l'accordo

per cui il Comune in cooperazione con la Regione può procedere, grazie a un accordo di programma infatti può occuparsene il Comune. Da sottolineare, comunque, che fino a ieri non c'era nulla di nulla, invece oggi abbiamo le risorse». Tempistica? «Un paio di anni per l'inizio dei lavori, stiamo accelerando su tutti i fronti». E la struttura attuale dell'ospedale? «Potrebbe

essere trasformata in una Rsa o in una scuola di specializzazione per infermieri o, perché no, in entrambe». «Oggi tutte le scelte strategiche avvengono a livello regionale – aggiunge, a proposito della riforma regionale –, da gennaio invece saranno prese a livello provinciale, ci saranno cinque aziende ognuna delle quali avrà autonomia di

spesa, risorse strumentali e di personale. Decideranno i singoli dirigenti, in base alla domanda. Il reparto dovrà essere organizzato per garantire quelle prestazioni che sono richieste. Nel frattempo, finché non arrivano i medici, abbiamo sopperito al problema acquistando servizi dalle cooperative, come fanno tutte le Regioni d'Italia. Oggi c'è la guerra dei campanili tra Macerata, Civitanova e Camerino, così invece non ci sarà più questa specie di lotta medievale. Sulla digitalizzazione, invece, siamo in ritardo, bisogna accelerare, in pochi ancora hanno il fascicolo sanitario elettronico».

Chiara Gabrielli